

1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**1.1 – Dati generali**

Nome del processo:	Dismissione, alienazione e donazioni beni mobili di proprietà
Area di rischio:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Processi connessi:	
Codice:	ARETEC006
DIR:	Francesco Napolitano
Struttura del DIR:	Dipartimento Area Tecnica
RESP:	Sabrina Mutolo
Struttura del RESP:	SOS Patrimonio Mobiliare
Data di aggiornamento:	08/01/2025

1.2 – Descrizione

Fornitori	Input	Processo	Output	Clienti
Tutte le strutture aziendali	Proposta di fuori uso di un bene mobile	Il processo gestisce tutte le attività di dismissione, alienazione e donazioni dei beni mobili di proprietà	Delibera dismissione, alienazione e donazione	Operatori economici Associazioni no profit Ditte specializzate in smaltimento beni mobili

2 – ANALISI DEL PROCESSO																						
ARETECO06 - Dismissione, alienazione e donazioni beni mobili di proprietà - 08/01/2025																						
2.1 - Descrizione delle attività					2.2 – Valutazione dei rischi				2.3 – Trattamento del rischio													
N°	Nome attività	Descrizione attività e tempistiche	Esecutore	Vincoli	Rischi di corruzione	Fattori abilitanti	Livello di esposizione al rischio	Motivazione del livello di esposizione	Misure specifica di prevenzione	Tipologia di misura								Indicatori di attuazione	Target indicatori	Responsabile dell'attuazione della misura	Scadenza	
										CN	TR	ET	RG	SM	FR	RT	CI					
1	Ricevimento proposta di fuori uso del bene da parte della struttura competente	La SOS Patrimonio Mobiliare riceve la proposta di fuori uso del bene da parte della struttura consegnataria: - nel caso di un bene sanitario è necessario che la struttura richieda il parere della HTA che viene poi inviato alla SOS Patrimonio Mobiliare unitamente alla proposta di fuori uso. Nel caso in cui il bene non sia riparabile, il parere tecnico è fornito dalle le Tecnologie Sanitarie di Estar; - per i beni non sanitari ma di tipo tecnico, è necessario che la struttura richieda il parere della dell'Area Tecnica – manutenzioni immobili che viene poi inviato alla SOS Patrimonio Mobiliare unitamente alla proposta di fuori uso; - per i beni informatici la proposta di fuori uso viene inviata alla SOS Patrimonio Mobiliare dalla struttura aziendale dei Progetti Tecnologici o comunque la struttura consegnataria deve richiedere il parere alla SOS Progetti Tecnologici e poi inviarlo alla SOS Patrimonio Mobiliare; - per tutti gli altri beni il processo è gestito all'interno della SOS Patrimonio Mobiliare che decide se coinvolgere altre strutture per un parere in merito. La SOS Patrimonio Mobiliare effettua periodicamente una ricognizione del patrimonio aziendale anche al fine di individuare eventuali beni per i quali proporre il Fuori Uso.	Direttore della SOS Patrimonio Mobiliare	procedura interna: PAC 106 – Inventarizzazione ciclica PAC 104.1 dismissione e furti	Nessuno																	
2	Presa d'atto valutazioni espresse dalle varie strutture aziendali competenti e valutazione per i beni di propria competenza da parte del Direttore della SOS Patrimonio Mobiliare	La SOS Patrimonio Mobiliare, dopo l'espressione della valutazione da parte delle varie strutture aziendali competenti (SOC Approvvigionamento beni e servizi, HTA, SOC Manutenzione Immobili, SOC Progetti tecnologici etc.) e la valutazione di propria spettanza per i beni di propria competenza, inserisce i beni per i quali è stato proposto il Fuori Uso in una delle seguenti categorie, ai fini dell'espletamento delle attività di cui alle fasi successive: 1) riutilizzabile; 2) inadeguato; 3) inservibile e privo di qualsiasi valore residuo di mercato e/o d'uso.	Direttore della SOS Patrimonio Mobiliare	procedure interne: PAC 104.1 dismissione e furti PAC 104.2 Alienazioni beni mobili	Nessuno																	
3	Gestione beni riutilizzabili	Il bene dichiarato riutilizzabile viene collocato in ambienti idonei di stoccaggio in attesa di un successivo riutilizzo all'interno dei processi produttivi aziendali per un tempo massimo di sei mesi, trascorsi i quali, si avviano le procedure di alienazione/donazione/rottamazione.	Direttore della SOC Patrimonio	procedure interne: PAC 104.1 dismissione e furti PAC 104.2 Alienazioni beni mobili	Nessuno																	
4	Gestione beni inadeguati ma con valore residuo di mercato e/o d'uso	In caso di bene inadeguato ma con valore residuo di mercato e/o d'uso, vengono avviate le procedure per l'alienazione tramite asta pubblica con prezzo stabilito in collaborazione con soggetti interni competenti per la tipologia di bene in questione (p.e. HTA, Dipartimento Area tecnica, SOC Manutenzioni immobili; SOC Approvvigionamento beni e servizi, etc...). Per i beni non alienati tramite asta pubblica o per i beni inadeguati ma privi di valore di mercato, si procede alla donazione sempre con asta pubblica. Per avviare la procedura di alienazione e/o donazione viene adottata una deliberazione del Direttore Generale. In caso di infruttuoso tentativo di alienazione e/o donazione, i beni vengono avviati a smaltimento/rottamazione.	Direttore della SOS Patrimonio Mobiliare	Procedure interne: PAC 104.1 Dismissione e furti PAC 104.2 Alienazioni beni mobili PAC 105 Donazioni beni mobili aziendali a favore di terzi	Esiste il rischio di determinare un valore di mercato troppo basso favorendo le ditte/privati interessati all'acquisto che avranno la possibilità di acquisire il bene ad un prezzo inferiore al suo valore effettivo.	Presenza di discrezionalità nella definizione del prezzo di mercato	Basso	Il rischio risulta basso perché la probabilità di accadimento è bassa dato che l'individuazione del valore residuo è svolta in maniera collegiale quando questo è pari o superiore a €5000. L'impatto economico/reputazionale si può ritenere basso perché i beni in questione, in generale, hanno terminato il periodo di ammortamento per cui a bilancio hanno un valore pari a zero o minimo (comunque inferiore al prezzo di vendita). Inoltre, se non alienati, dovrebbero essere distrutti pagando la ditta per lo smaltimento	Per i beni che hanno un valore residuo di mercato pari o superiore a €5000, tale valore e i soggetti aziendali che lo hanno definito devono essere indicati nella delibera del Direttore Generale di approvazione del bando di alienazione	X								X	Per i beni che hanno un valore residuo di mercato pari o superiore a €5000, tale valore e i soggetti aziendali che lo hanno definito devono essere indicati nella delibera del Direttore Generale di approvazione del bando di alienazione (SI/NO).	SI	RESP	31/12 di ogni anno
5	Gestione beni inservibili e privi di qualsiasi valore di mercato e/o d'uso	In caso di bene inservibile e privo di qualsiasi valore di mercato e/o d'uso, o di bene inadeguato per il quale le procedure di donazione e/o alienazione non sono andate a buon fine, viene attivato il percorso di rottamazione tramite conferimento a ditte specializzate di smaltimento beni mobili, individuate con apposita gara del soggetto aggregatore o di ESTAR e la cui gestione del contratto è affidata alla SOS Ecomanagement.	Direttore della SOS Patrimonio Mobiliare Ecomanagement aziendale	procedure interne: PAC 104.1 dismissione e furti PAC 104.2 Alienazioni beni mobili	Nessuno																	
6	Registrazione fuori uso per i beni inadeguati e/o inservibili	Una volta espletate le procedure di cui sopra per i beni non riutilizzabili, e quindi inadeguati e/o inservibili, se ne registra il Fuori Uso nel registro inventario con conseguente aggiornamento dello Stato patrimoniale aziendale.	Direttore della SOS Patrimonio Mobiliare	procedure interne: PAC 104.1 dismissione e furti PAC 104.2 Alienazioni beni mobili	Nessuno																	